

**Capitolato Speciale d'Appalto
per il Servizio di
Raccolta e Trasporto
dei Rifiuti Urbani e Assimilati.**



Unione Europea



Regione Calabria



Repubblica Italiana



Comune di Morano Calabro

**Comune di Morano Calabro
Provincia di Cosenza**

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER IL
SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI
RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI**

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Ing. Domenico Martire

SOMMARIO

| | |
|--|---------------------------------------|
| NORME GENERALI | 3 |
| ARTICOLO N° 1 - OGGETTO DELLA GARA | 4 |
| ARTICOLO N° 2 - CARATTERE DELLA GARA | 4 |
| ARTICOLO N° 3 – MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE E DURATA | 4 |
| ARTICOLO N° 4 - DEFINIZIONI | 5 |
| ARTICOLO N° 5 - FORMULAZIONE DELL'OFFERTA | 6 |
| ARTICOLO N° 6 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE | 6 |
| ARTICOLO N° 7 - CONTRATTO | 6 |
| ARTICOLO N° 8 – CAUZIONE DEFINITIVA | 7 |
| ARTICOLO N° 9 - INFRAZIONI E PENALITÀ | 7 |
| ARTICOLO N° 10 - DECADENZA DEL CONTRATTO E RISCATTO | 8 |
| ARTICOLO N° 11 - RESPONSABILITÀ VERSO TERZI | 9 |
| ARTICOLO N° 12 - ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELLA DITTA INCARICATA | 9 |
| ARTICOLO N° 13 - OSSERVANZA DEI CONTRATTI DI LAVORO | 10 |
| ARTICOLO N° 14 - SPESE CONTRATTUALI | 11 |
| ARTICOLO N° 15 - CESSIONE E SUBAPPALTO | 11 |
| ARTICOLO N° 16 - CONTROLLO DELL'AMMINISTRAZIONE E ORDINI DI SERVIZIO | 11 |
| ARTICOLO N° 17 - PAGAMENTI | 12 |
| ARTICOLO N° 18 - CONTROVERSIE | 12 |
| ARTICOLO N° 19 - DISPOSIZIONI PARTICOLARI | 12 |
| ARTICOLO N° 20 - REVISIONE DEL CANONE | ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO. |
| ARTICOLO N° 21 - TRASPORTO DEI RIFIUTI | 12 |
| ARTICOLO N° 22 – RECUPERO E SMALTIMENTO | 13 |
| NORME DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI ED ESTERNI | 14 |
| ARTICOLO N° 23 - RACCOLTE CON SISTEMA DI DOMICILIARIZZAZIONE SPINTA | 15 |
| ARTICOLO N° 24 - RACCOLTE MATERIALI RICICLABILI | 16 |
| ARTICOLO N° 25 – RACCOLTA SECCO RESIDUO | 16 |
| ARTICOLO N° 26 - RACCOLTA DELLA FRAZIONE UMIDA | 17 |
| ARTICOLO N° 27 - COMPOSTAGGIO DOMESTICO | 17 |
| ARTICOLO N° 28 – SERVIZIO RITIRO INGOMBRANTI | 17 |
| ARTICOLO N° 29 - ALTRE RACCOLTE DIFFERENZIATE | 18 |
| NORME DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI ASSIMILATI | 19 |
| ARTICOLO N° 30 - DEFINIZIONI E CRITERI GENERALI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO | 20 |
| ARTICOLO N° 31 - FRAZIONE UMIDA DEI RIFIUTI ASSIMILATI | 20 |
| ARTICOLO N° 32 - RACCOLTA CARTA E CARTONE DA UTENZE NON DOMESTICHE | 21 |
| ARTICOLO N° 33 - RACCOLTA DEL SECCO RICICLABILE (VETRO E PLASTICA-ACCIAIO-ALLUMINIO) UTENZE NON DOMESTICHE | 21 |
| ARTICOLO N° 34 – RACCOLTA SECCO RESIDUO UTENZE NON DOMESTICHE | 21 |
| SERVIZI SPECIALI | 22 |
| ARTICOLO N° 35 – CONSEGNA E FORNITURA DI MATERIALI E ATTREZZATURE | 23 |
| ARTICOLO N° 36 – LAVAGGIO DEI CONTENITORI | 23 |
| ARTICOLO N° 37 – SPAZZAMENTO STRADALE | 23 |
| NORME SULLA SICUREZZA | 24 |
| ARTICOLO N° 38 - PRESCRIZIONI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA | 25 |
| ARTICOLO N° 39 - VALUTAZIONE DEI RISCHI | 27 |
| ARTICOLO N° 40 - VIGILANZA E CONTROLLO | 29 |
| ARTICOLO N° 41 - RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE | 30 |

NORME GENERALI

ARTICOLO N° 1 - OGGETTO DELLA GARA

La presente procedura aperta consiste nell'espletamento da parte della Ditta Incaricata delle seguenti prestazioni sul territorio del Comune di Morano Calabro (CS):

- Raccolta della frazione organica umida per utenze domestiche e non domestiche
- Raccolta della frazione vetro per utenze domestiche e non domestiche
- Raccolta della frazione imballaggi in plastica e metalli per utenze domestiche e non domestiche
- Raccolta della frazione carta e cartone per utenze domestiche e non domestiche
- Raccolta della frazione secca residua non riciclabile per utenze domestiche e non domestiche
- Raccolta ingombranti
- Spazzamento stradale

Il servizio di raccolta delle frazioni oggetto dell'appalto verrà attuato con la separazione dei flussi mediante il sistema di raccolta di domiciliarizzazione spinta presso la maggior parte delle utenze domestiche, secondo quanto precisato nei successivi articoli e ulteriormente specificato nel piano dei servizi predisposto e allegato.

ARTICOLO N° 2 - CARATTERE DELLA GARA

Le attività inerenti alla gestione dei Rifiuti Urbani ed Assimilati, in attesa della costituzione e presa operatività delle autorità d'ambito, sono di competenza dei Comuni mediante appalto ad imprese autorizzate.

I servizi oggetto di questo appalto sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici e non potranno essere sospesi o abbandonati salvo che per dimostrata "causa di forza maggiore".

La Ditta Incaricata è tenuta all'osservanza di tutte le leggi e le disposizioni vigenti e future in materia, sia a livello nazionale che regionale, nonché del Regolamento Comunale per il servizio in esame.

L'indizione e la gestione dell'appalto di cui al presente capitolato è di competenza dell'Amministrazione Comunale. Il controllo ed il giudizio sulla regolare esecuzione del servizio spetta all'Amministrazione Comunale medesima.

ARTICOLO N° 3 – MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE E DURATA

Il servizio verrà affidato mediante procedura aperta.

- L'importo dei servizi oggetto di aggiudicazione ammonta ad € 102.471,32 (centoduemilaquattrocentosettantuno/32) su base annua, escluso I.V.A., soggetti a ribasso e la cui aggiudicazione avverrà in base al massimo ribasso.

Non sono ammesse offerte in aumento.

In ogni momento il Comune di Morano Calabro si riserva di sospendere o reindire la gara di affidamento del servizio oggetto del presente capitolato, o di non procedere alla sua aggiudicazione.

La durata dell'affidamento è prevista di un anno.

L'inizio del servizio è previsto non prima del **01/09/2014** anche se non dovesse essere ancora stato sottoscritto il contratto.

Qualora allo scadere del contratto non siano state completate le formalità relative alla nuova gara e conseguente affidamento del servizio, la Ditta Incaricata dovrà garantirne l'espletamento fino alla data di assunzione del servizio da parte della Ditta subentrante.

Durante tale periodo di servizio, rimangono ferme tutte le condizioni stabilite nel contratto e nel relativo capitolato.

ARTICOLO N° 4 - DEFINIZIONI

Ferme restando le definizioni e le classificazioni ai fini del presente Capitolato si definiscono:

1) **DITTA INCARICATA, DITTA:** la Ditta Aggiudicataria della gara d'appalto;

2) **RIFIUTI URBANI:**

- **DOMESTICI:** sono costituiti dai rifiuti provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione, ulteriormente suddivisi in:
 - **ORDINARI:**
 - **VERDE:** comprende il materiale lignocellulosico derivante dai lavori di sfalcio dell'erba, dalla pulizia e dalla potatura di piante sia pubbliche che private, ecc.;
 - **UMIDO:** comprende gli scarti di cucina organici e biodegradabili, compresi carta (tipo Scottex, fazzoletti di carta e simili) e verde in modica quantità;
 - **SECCHI:** sono costituiti dai materiali a basso o nullo tasso di umidità, a loro volta suddivisi in:
 - **RECUPERABILI:** tutte le frazioni passibili di recupero, riciclaggio e riutilizzo, suddivise in:
 - **CARTA:** frazione recuperabile costituita da carta e cartone;
 - **PLASTICA:** frazione recuperabile costituita da tutti gli imballaggi in plastica riconosciuti da COREPLA;
 - **VETRO:** frazione recuperabile costituita da manufatti in vetro quali bottiglie ecc.;
 - **LATTINE:** frazione recuperabile costituita da contenitori in alluminio per liquidi;
 - **BARATTOLI:** frazione recuperabile costituita da contenitori in acciaio o banda stagnata;
 - **ALTRE FRAZIONI RECUPERABILI:** altre frazioni passibili di riciclo non comprese nei punti precedenti (ad es. fogli di polietilene, o cassette di plastica, se recuperabili);
 - **NON RECUPERABILI** tutte le frazioni non passibili di recupero, compresi i piccoli ingombranti (sedie, comodini ed altri oggetti analoghi che possano essere agevolmente raccolti dagli operatori), destinate allo smaltimento;
 - **PERICOLOSI** (rif.: allegato A al D.M. di attuazione decisione 2000/532/CE come modificato dalle decisioni 2000/118/CE e 2001/573/CE - ed articolo n° 7 dell'elaborato E del Piano Regionale di Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani approvato con provvedimento del Consiglio Regionale n° 785 in data 28 ottobre 1988-): batterie e pile, medicinali, prodotti e contenitori etichettati "T" e/o "F" (vernici, inchiostri, adesivi, solventi, prodotti fotochimici, pesticidi, ecc.), tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio;
 - **INGOMBRANTI:** sono costituiti da beni di consumo durevoli, quali oggetti di comune uso domestico o d'arredamento, che per dimensioni e/o peso risultino di impossibile o disagiata conferimento al servizio ordinario di raccolta dei Rifiuti;
 - **ESTERNI:** sono costituiti dai Rifiuti provenienti dalle operazioni di spazzamento delle strade e dai rifiuti di qualsiasi natura e provenienza giacenti sulle strade ed aree pubbliche o di pertinenza di servizi pubblici, ovvero su strade e aree private soggette ad uso pubblico o sulle rive di fiumi, torrenti, canali appartenenti a pubblici demani;
 - **ASSIMILATI (RSA = Rifiuti Solidi Assimilati):** sono costituiti dai rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti a usi diversi dalla civile abitazione assimilati ai Rifiuti Urbani per qualità e quantità, ai sensi del Regolamento Comunale del servizio di nettezza urbana. Fino al momento in cui lo Stato non determinerà i criteri qualitativi per l'assimilazione, si farà riferimento all'elenco di cui al punto 1.1.1. della Deliberazione 27/7/84, riportato nell'Allegato A del presente capitolato. Ferma restando

la non assimilabilità dei rifiuti speciali pericolosi, i rifiuti assimilati si suddividono nelle medesime categorie previste per i rifiuti domestici (verde, umido, secco riciclabile, ecc.);

- 3) RACCOLTA DOMICILIARE O PORTA A PORTA: metodo di raccolta dei rifiuti conferiti dai cittadini presso le abitazioni, e dalle altre utenze presso i luoghi delle rispettive attività. Di norma il metodo consente l'identificazione dell'utenza che ha eseguito il conferimento, anche se potranno essere previste modalità di conferimento di carattere collettivo da parte, comunque, di un numero di utenze limitato e ben identificabile (es.:bidoni condominiali);
- 4) TRATTAMENTO: processi di selezione e di lavorazione dei rifiuti per la realizzazione di prodotti riutilizzabili;
- 5) RECUPERO: operazioni eseguite sulle materie provenienti da raccolte differenziate per renderle idonee alla commercializzazione ed al riutilizzo;
- 6) SPAZZAMENTO: le operazioni di pulizia delle aree pubbliche e/o di uso pubblico, nonché il trasporto ed eventuale stoccaggio definitivo dei materiali di risulta.
- 7) NOLEGGIO: di sette cassoni scarrabili con compattazione a tenuta stagna: di cui uno della capacità di minima 15mc, per il trasporto frazione umida, quattro della capacità di 30mc, per le altre frazioni di rifiuti differenziati, uno per l'eventuale trasporto della frazione indifferenziata, uno di riserva;
- 8) MANUTENZIONE ORDINARIA DELL'ISOLA ECOLOGICA: pulizia e quant'altro occorre per il decoro e l'igiene dell'isola.

Il gestore del servizio con propri automezzi attrezzati e con proprio personale dovrà organizzare il servizio con metodologie adeguate nel rispetto delle norme generali che regolano tale materia e in particolare dettate dal presente capitolato speciale d'appalto al fine di permettere all'utenza di conferire i rifiuti in materia selezionata secondo criteri che privilegino l'efficacia, l'efficienza e l'economicità del servizio.

ARTICOLO N° 5 - FORMULAZIONE DELL'OFFERTA

Nella formulazione dell'offerta, compilata come indicato nel bando di concorso, le Ditte Concorrenti, dovranno tenere conto che:

- Il Comune di Morano Calabro potrà stabilire modifiche delle modalità di espletamento dei servizi, per un valore economico degli stessi che non superi il 20% dell'importo contrattuale, per ottemperare alle disposizioni della normativa vigente e/o per migliorare il servizio di raccolta dei rifiuti e/o qualora l'Amministrazione Comunale lo ritenga opportuno. La valorizzazione dei servizi eventualmente oggetto delle suddette modifiche verrà stimata in base ai prezzi unitari previsti nell'offerta economica.
- E' facoltà dell'Amministrazione Comunale di rescindere il contratto qualora la Ditta si rifiuti di ottemperare alla richiesta di modifiche nell'organizzazione dei servizi o in caso di non raggiungimento dell'accordo sul nuovo corrispettivo.

ARTICOLO N° 6 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Per quanto riguarda i requisiti di partecipazione si richiama il punto 8 del bando di gara.

ARTICOLO N° 7 - CONTRATTO

La Ditta Aggiudicataria dovrà presentarsi per la sottoscrizione del contratto entro 10 giorni dall'invito del Comune di Morano Calabro.

Il presente Capitolato Speciale fa parte integrante del contratto e la presentazione dell'offerta implica l'accettazione di tutte le parti del presente documento.

ARTICOLO N° 8 – CAUZIONE DEFINITIVA

La cauzione dovrà essere presentata in una delle forme previste dalla normativa vigente. In ogni caso, in seguito all'accertamento di uno dei fatti di cui la cauzione sta a garanzia, l'importo dovrà essere esigibile a semplice richiesta scritta e documentata dall'Amministrazione Comunale al fideiussore; quest'ultima condizione dovrà essere espressamente indicata.

La cauzione sarà pari al 10% dell'importo contrattuale al netto dell'I.V.A.; l'Appaltatore avrà diritto ad una riduzione del 50% della cauzione se in possesso di certificazione di qualità ("iso 9000").

Successivamente il suddetto importo dovrà essere adeguato ogni qualvolta il canone vari più del 20% rispetto a quello di riferimento per la cauzione esistente.

La cauzione definitiva sta a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempienza delle obbligazioni stesse, del rimborso di somme eventualmente corrisposte in più dal Comune di Morano Calabro nonché della tacitazione di crediti esposti da terzi verso la Ditta Incaricata in relazione a lavori e/o forniture connessi con l'appalto, salva, in tutti i casi, ogni altra azione ove la cauzione non risultasse sufficiente.

La cauzione dovrà essere ricostituita nella sua integrità nel termine di 15 giorni, ove per qualsiasi causa, l'importo della stessa scendesse al di sotto di quanto previsto dal secondo comma del presente articolo.

La cauzione verrà svincolata alla cessazione del rapporto contrattuale. Resta però convenuto che, dopo la scadenza del contratto, la cauzione, ad insindacabile giudizio del Comune di Morano Calabro, potrà restare vincolata, in tutto o in parte, a garanzia dei diritti di eventuali creditori fino a quando la Ditta non avrà dimostrato di aver esaurito ogni obbligo e tacitato ogni credito, e saranno inoltre pervenute le dichiarazioni liberatorie degli Istituti assicurativo - previdenziali.

ARTICOLO N° 9 - INFRAZIONI E PENALITÀ

Per la mancata o ritardata esecuzione di obblighi contrattuali, di ordini di servizio, di disposizioni legislative o regolamentari, di ordinanze sindacali, sono stabilite a carico della Ditta Incaricata le seguenti sanzioni:

- a) per mancato servizio per un'intera giornata si applicherà la trattenuta pari a un decimo del canone annuo previsto per il servizio interessato dall'inadempienza;
- b) per mancato servizio parziale (ad esempio servizio non svolto presso alcune utenze, vie o zone) per un numero minimo di 10 utenze, si applicherà una trattenuta così calcolata:

$$\underline{\mathbf{n^{\circ} \text{ utenze non servite } \times 10 \text{ €}}}$$

con un minimo di Euro 100 (cento) per la prima infrazione;

- c) per ogni ripetizione di mancata raccolta nei confronti della/e stessa/e utenza/e la sanzione di cui al punto b) viene aumentata del 50%. Per ripetizione di mancata raccolta si intende quella che avviene entro 30 giorni dalla prima rilevazione;
- d) per mancata presentazione della documentazione attestante il regolare svolgimento del servizio si applicherà la sanzione di Euro 250 (duecentocinquanta);
- e) ad eccezione che per i casi già contemplati, per omesso intervento richiesto o per intervento eseguito oltre il termine previsto dall'ordine di servizio del presente capitolato si applicherà la sanzione di Euro 250 (duecentocinquanta);
- f) per il mancato avviamento a corretta destinazione dei residui o rifiuti oggetto delle raccolte differenziate attivate nel territorio comunale, la Ditta sarà tenuta al versamento di una sanzione di Euro 2.500 (duemilacinquecento) per ogni episodio; tali fatti costituiscono, inoltre, grave inadempimento contrattuale e, qualora l'Amministrazione Comunale lo ritenga, possono condurre alla rescissione del contratto;
- g) in caso di raccolta di rifiuti pericolosi provenienti da aziende, la Ditta sarà tenuta al versamento di una sanzione di Euro 1.000 (mille) per ogni episodio.
- h) per ogni altra inadempienza (quale il mancato servizio alle singole utenze o violazione degli obblighi riportati all'art. 13 "*Oneri ed obblighi a carico della Ditta Incaricata*") o modalità esecutiva diversa da

quella stabilita verrà erogata una sanzione di Euro 250 (duecentocinquanta). Per ogni singola infrazione l'Amministrazione Comunale si riserva di raddoppiare la sanzione dopo il secondo rilievo ufficiale. Le infrazioni anzidette saranno accertate dai Comandi di Polizia Municipale e dagli Uffici Comunali competenti anche in seguito alle comunicazioni degli utenti. Gli enti competenti ne daranno comunicazione alla Ditta Incaricata che potrà, entro dieci giorni, produrre le eventuali memorie giustificative o difensive dell'inadempienza riscontrata.

Esaminate queste, o trascorso inutilmente il termine anzidetto, l'Amministrazione Comunale esprimerà il proprio giudizio, erogando, se del caso, una penalità come sopra determinata.

Non si applicherà alcuna penale per cause di forza maggiore, che comunque vanno documentate e non potranno protrarsi oltre i 3 (tre) giorni. L'applicazione della penalità o della trattenuta relativamente ai casi di mancato servizio a singole utenze sarà comunque conseguente ad un richiamo, trasmesso anche su supporto informatico, relativo all'inadempienza contestata che assegnerà un tempo per l'esecuzione del servizio di norma pari a 24 ore.

Le eventuali mancate raccolte dei rifiuti (denominate "disservizi") dovranno quindi essere recuperate dalla Ditta prestante il servizio entro 24 ore dalla comunicazione degli Uffici del Comune.

Entro le 48 ore successive alla comunicazione di disservizio fornito dal Comune, la Ditta dovrà dare trasmissione formale dell'avvenuta raccolta all'Amministrazione Comunale; in caso contrario si procederà con l'applicazione della penale di 20,00 (venti) Euro per ogni mancata trasmissione. Il riscontro dovrà avvenire per via informatica, sarà cura del Comune trasmettere alla Ditta Appaltatrice l'idoneo report informatico da seguire nelle trasmissioni.

L'applicazione della penalità o della trattenuta come sopra descritto non estingue il diritto di rivalsa dell'Amministrazione nei confronti della Ditta Incaricata per eventuali danni patiti, né il diritto di rivalsa di terzi, nei confronti dei quali la Ditta rimane comunque ed in qualsiasi caso responsabile per eventuali inadempienze.

Ferma restando l'applicazione delle penalità soprascritte, qualora la Ditta Incaricata non ottemperi ai propri obblighi entro il termine eventualmente intimato dall'Amministrazione Comunale questa, a spese della Ditta stessa e senza bisogno di costituzione in mora né di alcun altro provvedimento, provvederà d'ufficio per l'esecuzione di quanto necessario.

L'ammontare delle ammende e l'importo delle spese per i lavori o per le forniture eventualmente eseguite d'ufficio saranno, di norma, trattenute dal Comune sulla rata del canone in scadenza.

Nell'eventualità che la rata non offra margine sufficiente, il Comune avrà diritto di rivalersi delle somme dovutegli sull'importo cauzionale. Pena la decadenza dell'appalto, tale importo dovrà essere ricostituito nella sua integrità entro quindici giorni.

In ogni caso l'ammontare complessivo delle penalità applicate all'impresa non potrà superare il limite del 10 % dell'importo contrattuale.

ARTICOLO N° 10 - DECADENZA DEL CONTRATTO E RISCATTO

Fatta salva l'applicazione dei provvedimenti di cui all'art. 9 "*Infrazioni e penalità*", l'Amministrazione Comunale potrà dichiarare la decadenza del contratto nei seguenti casi:

- a) per scioglimento, cessazione o fallimento della Ditta;
- b) per sospensione del servizio per oltre 48 ore, eccetto che per cause di provata forza maggiore;
- c) per abituali negligenze o deficienze del servizio, regolarmente accertate e notificate, che, a giudizio del Comune, compromettano gravemente l'efficienza del servizio stesso o siano tali da determinare rischi igienico-sanitari e/o ambientali ritenuti gravi da parte del Sindaco, del Settore Igiene Pubblica dell'U.L.S.S. o di altro organismo competente in materia ambientale;
- d) quando la Ditta Incaricata si rende colpevole di frode;
- e) per ogni altra grave inadempienza ai termini dell'articolo 1453 del Codice Civile;
- f) per mancanza, anche parziale, dei requisiti richiesti dalla legge (nazionale e/o regionale) per l'esercizio delle attività oggetto dell'appalto (iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali, ecc.).

Nel caso di sospensione, anche parziale, dei servizi, il Comune provvederà mediante altra Ditta alla continuazione degli stessi con addebito alla Ditta Incaricata delle spese e delle eventuali penalità.

Nel caso di rescissione del contratto per colpa della Ditta Incaricata, questa, oltre ad essere tenuta al risarcimento dei danni, incorrerà nella perdita della cauzione.

Contro la decisione di rescissione adottata dall'Amministrazione Comunale è data facoltà alla Ditta Incaricata di ricorrere alla magistratura ordinaria del foro competente.

Qualora, senza giustificato motivo e/o giusta causa, la Ditta dovesse disdire il contratto prima della scadenza convenuta, il Comune potrà rivalersi sulla cauzione, addebitando all'inadempiente, a titolo di penale, la maggiore spesa derivante dall'assegnazione provvisoria dei servizi ad altra Ditta, fino alla scadenza naturale dell'appalto.

ARTICOLO N° 11 - RESPONSABILITÀ VERSO TERZI

La Ditta Incaricata sarà responsabile verso il Comune di Morano Calabro delle prestazioni di cui all'art. 1 del buon andamento di tutti i servizi da essa assunti e della disciplina dei suoi dipendenti.

La Ditta Incaricata è responsabile inoltre di qualsiasi danno od inconveniente causato direttamente o indirettamente dal personale, dai mezzi e dalle attrezzature della Ditta nei confronti del Comune o di terzi, sollevando così l'Amministrazione Comunale da qualsivoglia responsabilità civile o penale.

Per tutto quanto non coperto da società assicuratrici, fatti salvi gli interventi in favore della Ditta Incaricata da parte di queste ultime, la Ditta stessa risponderà direttamente dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del Comune.

Alla Ditta Aggiudicataria è fatto obbligo di depositare prima della stipula del contratto, copia di idonea polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi (R.C.T.) e prestatori di lavoro (R.C.O.), a copertura delle attività per le quali la Ditta Incaricata è regolarmente autorizzata dalle leggi vigenti, comunque svolte e con ogni mezzo ritenuto utile o necessario, riguardanti i servizi descritti nel presente capitolato. I massimali dovranno essere almeno di:

- a) R.C.T.
2.500.000,00 = per sinistro
- b) R.C.O.
2.500.000,00 = per sinistro
750.000,00 = per ogni operatore

E' fatto obbligo alla Ditta Incaricata di segnalare immediatamente al Comune tutte le circostanze e i fatti rilevati nell'espletamento del servizio, che ne possano impedire il regolare svolgimento.

ARTICOLO N° 12 - ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELLA DITTA INCARICATA

La Ditta Incaricata è tenuta al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a) l'Impresa Aggiudicataria sarà tenuta ad assumere il personale impiegato da oltre sei mesi nei servizi oggetto dell'appalto, segnalati dall'impresa uscente, come previsto dai contratti collettivi di lavoro dei dipendenti del settore igiene urbana (FISE e FEDERAMBIENTE); Ai fini della salvaguardia dell'occupazione, ai sensi dell'art. 6 del C.C.N.L., l'Impresa appaltatrice è obbligata, ad assumere l'onere, nei limiti dell'effettivo bisogno, che i lavoratori da assumere siano in via prioritaria scelti tra coloro che sono in servizio presso la Società attuale gestore dei servizi oggetto dell'appalto.
- b) l'assunzione avverrà ai sensi dei corrispondenti articoli dei contratti collettivi di lavoro dei dipendenti del settore igiene urbana (FISE e FEDERAMBIENTE);
- c) allo scadere del contratto l'Impresa Cessante comunicherà in tempo utile all'Impresa Aggiudicataria il numero ed il nominativo dei propri dipendenti impiegati da oltre sei mesi nei servizi oggetto dell'appalto, nonché le mansioni svolte dagli stessi e, su richiesta dell'Impresa Aggiudicataria, metterà a disposizione della stessa tutta la documentazione che la medesima ritenesse utile al fine di effettuare le opportune verifiche;
- d) completo rispetto della normativa vigente in materia di dotazione di mezzi e attrezzature, nonché adozione di modalità esecutive idonee, disponendo di mezzi e di organico sufficienti, atte a garantire il puntuale e corretto svolgimento di tutti i servizi, secondo quanto previsto dal presente capitolato speciale d'appalto, e massima sicurezza nell'espletamento degli stessi;

- e) tutto il personale dipendente della Ditta adibito al servizio sul territorio comunale deve tenere un contegno corretto con il pubblico e presentarsi in servizio pulito e decorosamente vestito con l'uniforme che sarà fornita dalla Ditta Incaricata; il Comune si riserva la facoltà di chiedere la sostituzione di chi si rendesse responsabile di insubordinazioni o gravi mancanze nell'espletamento delle sue mansioni, nonché di contegno abitualmente scorretto con gli utenti del servizio o con il pubblico;
- f) per la durata dell'appalto tutti i mezzi e le attrezzature utilizzati per il servizio saranno tenuti in perfetta efficienza, collaudati a norma di legge, assicurati e revisionati, sostituendo immediatamente quelli che, per usura, per avaria o per guasto, fossero deteriorati o malfunzionanti, o non utilizzabili, in modo tale da garantire sempre e comunque la regolare esecuzione del servizio;
- g) la Ditta Incaricata dovrà inoltre indicare il nominativo di un responsabile, con recapito telefonico, cui il Comune potrà far riferimento per qualsiasi motivo, tutti i giorni esclusi i festivi, dalle ore 7.30 alle ore 22.30;
- h) sulle attrezzature, mezzi fissi e mobili dovranno essere apposte scritte e disegni, concordati con l'Amministrazione Comunale, mediante i quali sia possibile identificarli come destinati al servizio di nettezza urbana;
- i) comunicazione tempestiva e precisa sulle difficoltà incontrate nello svolgimento del servizio (ad es. il mancato rispetto, da parte degli utenti, delle norme sul conferimento);
- j) comunicazione mensile (entro il 7 del mese successivo) al Comune dei dati relativi ai quantitativi delle raccolte nel territorio in questione. A supporto di questi dati, opportunamente presentati in modo da renderne chiara l'interpretazione, verrà prodotta copia delle ricevute di pesatura e/o delle bolle di consegna od altro documento equivalente, che attesti quantità e destinazione del rifiuto. Verrà inoltre fornito l'elenco delle utenze che avranno richiesto i servizi erogati individualmente (esempio: raccolta ingombranti) per i quali è prevista tale modalità. In caso di inadempienza la Ditta sarà soggetta alle sanzioni previste all'art. 9 "Infrazioni e penalità";
- k) la Ditta Incaricata è responsabile della qualità dei materiali raccolti eventualmente dovuta anche alle modalità scorrette e conferimento da parte degli utenti interessati al servizio, secondo quanto specificato nel presente capitolato. Le penali eventualmente applicate, sovrapprezzi o maggiori oneri di trattamento dagli impianti di smaltimento, trattamento e recupero, connesse con la non idoneità del rifiuto ad essi conferito, saranno a totale carico della Ditta Incaricata;
- l) l'impresa è obbligata ad esibire in qualsiasi momento, e a semplice richiesta del Comune, copia dei pagamenti relativi al personale di servizio;
- m) l'impresa è tenuta a fornire all'Amministrazione Comunale l'elenco del personale in servizio nel Comune oggetto di servizio (generalità, numero di matricola, livello, anzianità e numero di giorni od ore settimanali in cui il personale stesso viene impiegato nel Comune) ed a comunicarne le eventuali variazioni entro venti giorni dalle stesse;
- n) salvo per cause di forza maggiore, a partire dal sesto mese precedente alla scadenza del contratto non saranno ammesse variazioni nell'organico della Ditta Incaricata in servizio presso il Comune interessato dal presente capitolato. A tal fine, entro il medesimo termine la stessa Ditta dovrà fornire all'Amministrazione Comunale l'elenco del personale di cui sopra, con specificato quanto previsto alla precedente lettera;
- o) in casi eccezionali, eventuali raccolte o prestazioni oltre le frequenze stabilite dovranno essere eseguite entro 1 (uno) giorno dalla richiesta del Comune. Dette operazioni saranno compensate con riferimento ai prezzi offerti secondo criteri di analogia;
- p) nel caso di rinvenimento o di segnalazione della presenza di rifiuti di qualsiasi genere sul suolo pubblico o ad uso pubblico, la Ditta Incaricata dovrà darne tempestiva comunicazione all'Amministrazione Comunale, provvedendo successivamente alla rimozione dei rifiuti.

ARTICOLO N° 13 - OSSERVANZA DELLE LEGGI, DEI REGOLAMENTI E DEI CONTRATTI DI LAVORO

La Ditta Incaricata è tenuta all'esatta osservanza dei contratti collettivi di lavoro e di eventuali accordi integrativi vigenti nel luogo dove verrà svolto il servizio, e di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, comprese quelle emanate nel corso dell'appalto.

In caso di inottemperanza agli obblighi suddetti, accertata dall'Amministrazione Comunale o segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, il Comune segnalerà l'inadempienza alla Ditta Incaricata e, se del caso, all'Ispettorato stesso.

Per le ritenute dei pagamenti di cui sopra la Ditta non può opporre eccezione all'Ente Appaltante, né ha titolo al risarcimento dei danni.

La Ditta Incaricata ha l'obbligo di osservare e far osservare ai propri dipendenti le disposizioni di legge ed i regolamenti in vigore o emanati nel corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali, con particolare riferimento a quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica e il decoro, aventi rapporto diretto con i servizi oggetto dell'appalto.

La Ditta Incaricata è tenuta ad osservare le disposizioni emanate dalla ULSS e da ogni altra autorità competente, in ordine alla dotazione di mezzi di protezione sanitaria ed igienica degli operatori e del personale in genere, alle modalità di esercizio dell'attività ed ai necessari controlli sanitari.

Si precisa che le autorità competenti per le informazioni circa gli obblighi in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro sono le ULSS, i Vigili del Fuoco e l'Ispettorato del Lavoro competenti per territorio.

La ditta deve osservare scrupolosamente quanto contenuto nel DECRETO 9 luglio 2010 -Modifiche ed integrazioni al decreto 17 dicembre 2009, recante l'istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti, ai sensi dell'articolo 189 del decreto legislativo n. 152 del 2006 e dell'articolo 14-bis del decreto-legge n. 78 del 2009, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 102 del 2009.

ARTICOLO N° 14 - SPESE CONTRATTUALI

Successivamente all'aggiudicazione si procederà alla stipula della scrittura privata, relativa ad operazioni soggette all'imposta sul valore aggiunto, la quale sarà assoggettata a registrazione fiscale nel solo caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del DPR 131 del 26 aprile 1986.

Le spese dipendenti e conseguenti la stipulazione del presente atto sono a carico della parte richiedente.

ARTICOLO N° 15 - CESSIONE E SUBAPPALTO

È vietata la cessione del servizio a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea, pena l'immediata risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni e delle spese causati al Comune di Morano Calabro.

Nel caso in cui la Ditta Incaricata intenda affidare in subappalto parte dei servizi, è tenuta a presentare, in sede di offerta, una dichiarazione in conformità a quanto stabilito dall'art. 118 del D.Lgs. 163/2006, dando atto che il subappalto è disciplinato dal summenzionato articolo.

Resta inteso che l'eventuale affidamento dei lavori in subappalto o cottimo non esonera in alcun modo la Ditta Appaltatrice dagli obblighi assunti con il presente capitolato, essendo essa l'unica e sola responsabile, verso il Comune di Morano calabro, della buona riuscita dei servizi.

In caso di affidamento in subappalto del servizio di rimozione dell'amianto la Ditta Incaricata può presentare le certificazioni richieste al presente ente anche successivamente all'aggiudicazione.

Eventuali subappaltatori o subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture dovranno assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n 136 del 13.08.2010 pena la nullità assoluta del contratto.

ARTICOLO N° 16 - CONTROLLO DELL'AMMINISTRAZIONE E ORDINI DI SERVIZIO

Tempestivamente, e comunque non oltre le ventiquattrore successive, la Ditta Incaricata è tenuta a segnalare all'Ufficio competente del Comune di Morano Calabro le inadempienze od irregolarità che si fossero verificate o si prevedessero nel servizio all'interno del Comune stesso.

Il Comune provvederà alla vigilanza ed al controllo a mezzo dei propri Uffici che comunicheranno direttamente alla Ditta Incaricata le disposizioni e gli ordini di servizio.

Il Comune di Morano Calabro si riserva inoltre la facoltà di apportare variazioni, temporanee o definitive, nei limiti previsti nei precedenti articoli, alle modalità di esecuzione dei servizi oggetto della presente gara.

Ogni mese la Ditta Incaricata è obbligata a far pervenire a mezzo fax una "nota informale" contenente i dati che verranno inseriti in fattura. Tale nota dovrà precedere la fattura mensile ordinaria, la quale per essere emessa, dovrà attendere il visto del Tecnico competente del Comune.

Di norma il periodo tra il giorno di invio della "nota informale" e il visto del Tecnico non sarà superiore ai 10 gg lavorativi.

Il Comune si riserva di non procedere alla liquidazione delle fatture entro i tempi stabiliti nel caso di fatture senza il visto del Tecnico competente.

Tale clausola comunque non riguarda i servizi fissi (ad esempio una mensilità del canone annuo di raccolta) ma riguarda solo i servizi "variabili" o "a misura".

ARTICOLO N° 17 - PAGAMENTI

I pagamenti verranno effettuati alla Ditta Aggiudicataria a mezzo di bonifico bancario, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento della fattura mensile, posticipata.

Quest'ultima dovrà essere intestata al Comune ed il suo importo sarà pari ad un dodicesimo del canone annuo, più il corrispettivo mensile per servizi aggiuntivi qualora dovuti. Le spese di bonifico sono a carico della Ditta Incaricata.

Quanto sopra resta valido anche in caso di subappalto, cosicché è comunque da escludere qualsiasi rapporto diretto di natura economico - amministrativa tra il Comune ed il soggetto subappaltatore.

In caso di accertati inadempimenti degli obblighi assunti con il presente capitolato, il Comune sospenderà i pagamenti e provvederà, se del caso, a regolarizzare direttamente le posizioni anomale.

E' vietata qualunque cessione di credito e qualunque procura o delega all'incasso, salvo, che il Comune per motivi particolari, non le riconosca espressamente mediante apposito provvedimento.

ARTICOLO N° 18 - CONTROVERSIE

Sia durante l'esecuzione dell'appalto che al termine del contratto, le controversie di qualsiasi natura tra l'Ente e la Ditta saranno deferite alla magistratura ordinaria del foro competente di Castrovillari (Cs).

ARTICOLO N° 19 - DISPOSIZIONI PARTICOLARI

Salvo diversa disposizione, i servizi dovranno essere eseguiti entro tutto il territorio del Comune di cui all'art.1, comprese le zone sparse.

Sono oggetto del servizio di asporto dei rifiuti urbani anche quelle aree o immobili ai quali si acceda mediante strada privata il cui sbocco, comunque, sia in area pubblica soggetta al servizio raccolta (secondo regolamento comunale).

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte della Ditta Incaricata equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi e disposizioni nazionali e regionali in materia di rifiuti, del regolamento sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani del territorio del Comune in parola, nonché delle altre leggi in materia di appalti di servizi e di opere pubbliche, in quanto applicabili.

In particolare la Ditta Incaricata, all'atto della firma del contratto, dovrà specificatamente dichiarare per iscritto, a norma degli articoli 1341 e 1342 del C.C., l'accettazione delle clausole, tutte, contenute nelle suddette disposizioni di legge, nei regolamenti, nel presente capitolato, nel bando di gara e nelle norme integrative allo stesso.

L'invio dell'offerta da parte delle Ditte implica la loro presa visione ed accettazione della morfologia del territorio, del sistema viario del Comune in oggetto e della suddivisione in zone effettuata.

ARTICOLO N° 21 - TRASPORTO DEI RIFIUTI

I rifiuti raccolti dovranno essere trasportati e conferiti agli impianti di stoccaggio e/o trattamento fissati dal Commissario per l'emergenza ambientale oppure dall'Ufficio regionale preposto, nel rispetto degli orari e delle disposizioni impartite dai gestori degli impianti stessi, ad eccezione delle frazioni riciclabili e delle FMS (frazioni merceologiche similari) (carta, plastica, vetro, legno, metalli). Il trasporto ed il conferimento

agli impianti comprende l'onere della pesatura ed ogni qualsivoglia onere e/o prestazione necessaria ad eseguire perfettamente il servizio. Le frazioni riciclabili e delle FMS saranno conferite nei cassoni posizionati all'interno del centro di raccolta comunale.

Il canone offerto dalla Ditta Incaricata è quindi comprensivo del trasporto fino agli impianti sopraindicati.

Il Comune comunque si riserva, nel corso del servizio, di indicare alla Ditta Incaricata la variazione eventuale degli impianti di destinazione; il trasporto ed il conferimento sono sempre da intendersi compresi nel corrispettivo del servizio. Solo per destinazioni superiori a 70 chilometri, calcolati lungo la strada più breve dal confine del Comune di Morano Calabro all'impianto di destinazione, si procederà ad un adeguamento dei costi oppure, in caso di disaccordo, il trasporto e il conferimento agli impianti avverrà tramite cassoni, riempiti a cura e spese della ditta incaricata, mediante ditta di trasporto individuata dall'Amministrazione Comunale.

Il servizio di trasporto deve avvenire con mezzi idonei e autorizzati. La movimentazione dei rifiuti, indipendentemente dalla loro natura, dovrà essere realizzata sempre nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente, e con modalità tali da non arrecare disturbo o fastidio alle persone, né danno all'ambiente.

ARTICOLO N° 22 – RECUPERO E SMALTIMENTO

Sono a carico del Comune di Morano Calabro le spese di smaltimento e recupero dei rifiuti.

I contributi CONAI e/o i ricavi da cessione di frazioni riciclabili e delle FMS – frazioni merceologiche similari - (carta, plastica, vetro, legno, metalli) saranno a favore del Comune così come gli oneri per la selezione ed il trattamento e/o smaltimento degli scarti derivanti dalle medesime frazioni, che dovranno essere avviati a smaltimento separatamente dai rifiuti urbani raccolti durante l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, fatta eccezione per le Società d'Ambito, in tal caso detti ricavi sono incamerati dalla stessa e scomputati dal canone annuo appaltato.

La responsabilità sulla qualità dei materiali raccolti è della Ditta Incaricata; a suo carico, quindi, sono da considerarsi le penali eventualmente applicate dagli impianti di smaltimento, trattamento e recupero, conseguenti alla non idoneità dei rifiuti ad essi conferiti.

Tutti i materiali provenienti dalla raccolta del secco recuperabile (carta, cartone, vetro, multimateriale e ingombranti) devono essere raccolti all'interno di specifici cassoni all'interno del centro di raccolta comunale oppure avviati a recupero presso l'impianto indicato dal Commissario.

*Capitolato Speciale d'Appalto
per il Servizio di
Raccolta e Trasporto
dei Rifiuti Urbani e Assimilati*

**NORME DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI PER LA
RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI ED ESTERNI**

ARTICOLO N° 23 - RACCOLTE CON SISTEMA DI DOMICILIARIZZAZIONE SPINTA

Il servizio di raccolta delle frazioni oggetto dell'appalto verrà attuato con la separazione dei flussi mediante il sistema di raccolta di domiciliarizzazione spinta presso la maggior parte delle utenze domestiche, secondo quanto precisato nei successivi articoli.

Per effettuare la raccolta, il territorio del Comune di Morano Calabro verrà suddiviso in tre aree: centro storico, area residenziale e area vasta.

Il servizio verrà eseguito con idonea manodopera e adeguate attrezzature in tutto il territorio del Comune di Morano Calabro.

Il Comune di Morano Calabro si riserva di chiedere adeguamenti o modifiche agli itinerari di raccolta previsti inizialmente, allo scopo di razionalizzare l'intero sistema.

Gli automezzi utilizzati dovranno avere dimensioni commisurate alle caratteristiche della rete viaria, essere dotati di appositi segnalatori luminosi e di scritte identificative ben visibili.

Il servizio consiste nella raccolta dei contenitori o dei sacchetti "porta a porta", nello svuotamento dei contenitori di prossimità o eventuali cassonetti stradali resesi necessari, secondo le modalità indicate negli articoli seguenti a seconda delle frazioni di rifiuto e delle zone del territorio comunale da servire.

I rifiuti verranno esposti dagli utenti nel giorno e nell'ora prefissati, davanti all'ingresso dell'abitazione o negli spazi appositamente indicati dagli Uffici competenti.

E' fatto obbligo alla Ditta stessa di astenersi dal raccogliere i rifiuti, qualora gli stessi non siano conformi (per natura o confezionamento) a quanto previsto nel presente capitolato od a quanto indicato dal Comune di Morano Calabro. In tali casi è fatto obbligo agli addetti alla raccolta di posizionare, in prossimità del rifiuto conferito irregolarmente, apposite indicazioni concordate preventivamente con gli Uffici competenti del Comune di Morano Calabro. L'elenco degli utenti che tengono comportamenti scorretti dovrà essere inviato con cadenza quindicinale agli Uffici competenti del Comune di Morano Calabro per i provvedimenti del caso.

La responsabilità sulla qualità dei materiali raccolti è della Ditta Appaltatrice; a suo carico, quindi, sono da considerarsi le penali eventualmente applicate dagli impianti di smaltimento, trattamento o recupero, conseguenti alla non idoneità dei rifiuti ad essi conferiti.

Sarà compito degli addetti al servizio provvedere alla pulizia dell'area circostante al punto di conferimento ed alla raccolta di tutti i rifiuti che per qualsiasi motivo si trovassero sparsi sul suolo pubblico.

Il servizio verrà eseguito secondo le disposizioni e gli orari che verranno stabiliti zona per zona dal Comune di Morano Calabro; in generale il servizio sarà suddiviso in due turni nelle giornate di lunedì, martedì e venerdì, di cui uno mattutino, dalle 6:00 alle 12:00, durante il quale si effettueranno prevalentemente i servizi di raccolta della frazione organica e residua, ed uno pomeridiano, dalle ore 12:00 alle ore 18:00, in cui si effettueranno tutti gli altri servizi.

Sia gli orari che i giorni e le frequenze o particolari vie di raccolta sono modificabili secondo necessità, previa richiesta del Comune di Morano Calabro e con preavviso di almeno trenta giorni alla Ditta Appaltatrice.

In caso di festività infrasettimanali, la raccolta potrà essere anticipata o posticipata di un solo giorno.

In caso di più giorni di festa consecutivi, dovrà comunque essere garantito il servizio entro il terzo giorno da quello normalmente stabilito.

Lo spostamento del giorno di raccolta verrà comunicato, a cura e spese della Ditta Appaltatrice, con almeno 10 (dieci) giorni di anticipo agli Uffici competenti e, con volantini, agli utenti interessati, salvo che agli utenti non sia già stato distribuito un calendario delle raccolte concordato con l'Amministrazione Comunale.

Per tutti i servizi prestati, la ditta Appaltatrice è tenuta a comunicare al Comune di Morano Calabro l'orario di inizio del servizio ed il percorso seguito dalle squadre.

Il trasporto fino all'impianto di stoccaggio e/o trattamento indicato dall'Amministrazione Comunale verrà eseguito alle condizioni previste all'articolo 21 "Trasporto dei rifiuti".

Per favorirne la collaborazione, il Comune promuoverà opportune campagne per la conoscenza delle modalità di servizio e la sensibilizzazione della cittadinanza.

L'Amministrazione Comunale si riserva di richiedere la consegna a domicilio, per le utenze che verranno specificate, di contenitori carrellati o di cassonetti. Se non diversamente previsto dagli articoli successivi, le consegne dovranno essere portate a termine il più celermente possibile, e comunque entro sette giorni dalla richiesta.

ARTICOLO N° 24 - RACCOLTE MATERIALI RICICLABILI

La raccolta del secco riciclabile (carta, plastica-acciaio-alluminio, vetro), così come definiti all'art. 4 "Definizioni", avverrà secondo le seguenti modalità.

Alle utenze sono stati consegnati i secchielli e contenitori rigidi per la raccolta rispettivamente della frazione umida e per la frazione riciclabile.

La raccolta della carta sarà di tipo domiciliare e di prossimità per tutte le utenze del centro storico, domiciliare per tutte le utenze dell'area residenziale e di prossimità o stradale per tutte le utenze dell'area vasta.

Per le utenze dell'area residenziale la raccolta sarà di tipo domiciliare ed è previsto il conferimento di tale frazione a piè portone.

Per le utenze dell'area vasta la raccolta sarà di tipo di prossimità o stradale e gli utenti conferiranno i loro rifiuti all'interno dei contenitori rigidi e eventualmente inseriti all'interno di shoppers commerciali o in quelli forniti dalla Amministrazione Comunale.

La Ditta dovrà provvedere a raccogliere comunque anche i rifiuti cartacei che per qualsiasi ragione dovessero spargersi sulle aree attorno al punto di conferimento.

La raccolta di imballaggi in plastica-acciaio-alluminio sarà di domiciliare e di prossimità per le utenze del centro storico,

Per le utenze dell'area residenziale la raccolta sarà di tipo domiciliare. Per le utenze dell'area vasta si effettuerà la raccolta domiciliare o di prossimità.

Per le utenze del centro storico, dell'area residenziale e dell'area vasta, gli imballaggi saranno conferiti per il tramite dei contenitori rigidi.

La Ditta dovrà provvedere a raccogliere comunque anche i rifiuti che per qualsiasi ragione dovessero spargersi sulle aree attorno al punto di conferimento.

La raccolta del vetro sarà di tipo domiciliare e di prossimità per tutte le utenze domestiche del Comune. Tutte le utenze conferiranno tale frazione per il tramite dei contenitori rigidi.

La Ditta Appaltatrice sarà comunque responsabile della corrispondenza qualitativa del materiale raccolto alle prescrizioni comunicate dall'Amministrazione Comunale e dagli impianti di conferimento. A tale riguardo eventuali problemi relativi ad una diffusa mancanza di rispetto, da parte dei cittadini, delle istruzioni loro fornite, dovrà essere immediatamente segnalata all' Amministrazione Comunale per gli opportuni provvedimenti del caso (comprese le istruzioni sull'esecuzione della raccolta, sulla destinazione dei materiali, ecc.).

La modalità di raccolta della carta, per come sopra specificato, avrà una frequenza pari a 1 volta a settimana.

ARTICOLO N° 25 – RACCOLTA SECCO RESIDUO

La raccolta del secco residuo, così come definito all'art. 4 "Definizioni", sarà svolto su tutto il territorio del Comune di Morano Calabro con le seguenti modalità a seconda della zona.

La raccolta del secco residuo per le utenze domestiche localizzate nel centro storico sarà domiciliare e di prossimità: gli utenti conferiranno il loro rifiuto per il tramite dei contenitori rigidi e all'interno di buste (shoppers) commerciali o distribuiti dall'Amministrazione Comunale, nei giorni prestabiliti.

Per le utenze condominiali sono stati distribuiti dei bidoni carrellati da posizionare nelle aree condominiali comuni.

Per le utenze dell'area residenziale la raccolta sarà di tipo domiciliare, i cittadini conferiranno il loro rifiuto a piè portone.

Per le utenze dell'area vasta, la raccolta sarà di tipo domiciliare e di prossimità e i cittadini conferiranno i loro rifiuti per il tramite dei contenitori rigidi e all'interno di buste (shoppers) commerciali o distribuiti dall'Amministrazione Comunale, nei giorni prestabiliti..

La raccolta avverrà con una frequenza di cui agli artt 30-34.

La Ditta Appaltatrice dovrà astenersi dal raccogliere i rifiuti che non risultassero conformi (per natura o confezionamento) e sarà cura degli operatori posizionare, in prossimità del rifiuto conferito irregolarmente, apposite indicazioni concordate preventivamente con gli Uffici competenti dell' Amministrazione Comunale.

Qualora i sacchi, al momento della raccolta, fossero trovati rotti, sarà compito dell'addetto al servizio provvedere alla pulizia dell'area circostante e alla raccolta di tutti i rifiuti che per qualsiasi motivo si trovassero sparsi sul suolo pubblico.

La modalità di raccolta del secco residuo, per come sopra specificato, avrà una frequenza pari a 2 volte a settimana.

ARTICOLO N° 26 - RACCOLTA DELLA FRAZIONE UMIDA

Per le utenze del centro storico la raccolta della frazione organica sarà domiciliare e di prossimità. Gli utenti conferiranno il loro rifiuto per il tramite dei secchielli e in buste mater-bi o biodegradabili fornite dall'Amministrazione Comunale o in buste (shoppers) commerciali biodegradabili.

La raccolta avverrà con una frequenza di cui agli artt 30-34.

Per le utenze dell'area residenziale la raccolta della frazione organica sarà di tipo domiciliare. Gli utenti conferiranno il loro rifiuto per il tramite dei secchielli e in buste mater-bi o biodegradabili fornite dall'Amministrazione Comunale o in buste (shoppers) commerciali biodegradabili, posizionandoli a piè portone.

La raccolta avverrà con una frequenza di cui agli artt 30-34.

Per le utenze domestiche dell'area vasta sarà previsto il compostaggio domestico.

Anche alle utenze non domestiche i cui quantitativi prodotti sono paragonabili alle utenze domestiche (piccoli produttori) dovranno essere dotate del contenitore per l'umido da 25 lt.

Non dovranno essere raccolti i rifiuti confezionati in sacchetti non in materiale biodegradabile o inquinati da materiale estraneo. Sarà inoltre cura degli operatori posizionare, in prossimità del rifiuto conferito irregolarmente, apposite indicazioni concordate preventivamente con gli Uffici competenti dell'Amministrazione Comunale.

La modalità di raccolta della frazione umida, per come sopra specificato, avrà una frequenza pari a 3 volte a settimana.

ARTICOLO N° 27 - COMPOSTAGGIO DOMESTICO

Alla Ditta Appaltatrice verranno comunicati i dati relativi agli utenti aderenti al compostaggio domestico, per i quali dovrà essere disattivato il servizio di raccolta della frazione umida.

ARTICOLO N° 28 – SERVIZIO RITIRO INGOMBRANTI

La raccolta degli ingombranti sarà a domicilio presso tutte le utenze domestiche, con una frequenza di 1/14 o al raggiungimento di dieci pezzi, previa chiamata telefonica dell'utente al Call Center del Comune di Morano Calabro.

Il conferimento avverrà a piè di portone o a domicilio rispettivamente la sera precedente o il giorno in cui verrà espletato il servizio.

Alla Ditta Appaltatrice verrà comunicato di volta in volta l'elenco degli utenti, con la descrizione e le quantità dei rifiuti da raccogliere.

Successivamente alla raccolta, la Ditta Appaltatrice provvederà ad una cernita del materiale raccolto e ad una sua suddivisione in materiali riciclabili, riutilizzabili (quali a esempio i materiali ferrosi ecc.), da avviare al riutilizzo, o pericolosi (ad esempio tubi catodici, ecc.). Le frazioni residue verranno avviate allo smaltimento. Tali rifiuti saranno conferiti agli impianti comunicati dall'Amministrazione Comunale e il trasporto e/o stoccaggio all'interno del centro di raccolta saranno a carico della Ditta Appaltatrice.

I mezzi utilizzati dovranno avere dimensioni commisurate alle caratteristiche della rete viaria, essere dotati di appositi segnalatori luminosi e di scritte identificative ben visibili.

La responsabilità sulla qualità dei materiali raccolti è della Ditta Appaltatrice; a suo carico, quindi, sono da considerarsi le penali eventualmente applicate dagli impianti di smaltimento, trattamento o recupero, conseguenti alla non idoneità dei rifiuti ad essi conferiti.

Il servizio effettuato dovrà essere documentato con modalità da concordare col Comune.

La Ditta Appaltatrice dovrà inviare su supporto informatico entro le 24 ore dalla raccolta un resoconto dettagliato del servizio eseguito.

La modalità di raccolta degli ingombranti, per come sopra specificato, avrà una frequenza pari a 1/14 (due settimane) o al raggiungimento di 10 chiamate.

ARTICOLO N° 29 - ALTRE RACCOLTE DIFFERENZIATE

Il Comune di Morano Calabro si riserva di attivare altre raccolte differenziate e/o ulteriori giri di raccolta aggiuntivi, le cui modalità di attuazione verranno concordate con la Ditta Appaltatrice secondo i criteri stabiliti dal presente capitolato.

I costi non potranno comunque superare quelli relativi a servizi analoghi contenuti nel presente Capitolato.

In alternativa il servizio potrà essere affidato ad altra Ditta, compatibilmente con le norme di legge vigenti, comprendendo con tale accezione anche le associazioni di cittadini, i gruppi di volontariato, le società cooperative, ecc.

*Capitolato Speciale d'Appalto
per il Servizio di
Raccolta e Trasporto
dei Rifiuti Urbani e Assimilati*

**NORME DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI PER LA
RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI ASSIMILATI**

ARTICOLO N° 30 - DEFINIZIONI E CRITERI GENERALI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Fino al momento in cui lo Stato non determinerà i criteri quali - quantitativi per l'assimilazione dei rifiuti speciali ai Rifiuti Urbani si farà riferimento alla definizione riportata all'art. 4 "*Definizioni*" ed a quanto specificato nel "Regolamento Comunale del servizio di nettezza urbana".

L'elenco dei rifiuti assimilati come sopra viene riportato nel presente Capitolato.

Ad eccezione che per quelle utenze non domestiche i cui quantitativi prodotti sono paragonabili alle utenze domestiche e quindi le modalità di conferimento potranno essere le stesse, i rifiuti dovranno essere conferiti dall'utente all'interno di idonei contenitori (bidoni, cassonetti, benne, ecc.) di proprietà dell'utente e/o dell'Amministrazione Comunale, oppure forniti dalla Ditta Appaltatrice, su richiesta e secondo le modalità definite dal Comune.

Sarà cura della Ditta Appaltatrice inviare su supporto informatico all'Ufficio competente dell'Amministrazione Comunale un aggiornamento mensile della suddetta banca dati dei contenitori.

La pulizia sarà a cura degli utenti. L'Aggiudicatario è comunque tenuto previa richiesta del Comune a svolgere un servizio di lavaggio e disinfezione dei contenitori almeno una volta l'anno.

Salvo che per i contenitori di proprietà dell'utente, la manutenzione sarà a cura della Ditta Appaltatrice. A tale riguardo i contenitori forniti dal Comune all'inizio del servizio dovranno essere mantenuti funzionanti.

Sarà cura della Ditta di segnalare immediatamente all'Amministrazione Comunale eventuali anomalie, difficoltà di servizio o comportamenti scorretti degli utenti. In particolare dovranno essere comunicati i nominativi dei piccoli produttori che risultano conferire quantità elevate di rifiuto rispetto alle utenze domestiche.

La Ditta Appaltatrice sarà comunque responsabile della corrispondenza qualitativa dei rifiuti raccolti alle prescrizioni comunicate dal Comune. Le penali eventualmente applicate dagli impianti di trattamento e recupero, conseguenti alla non idoneità dei rifiuti conferiti, saranno a totale carico della Ditta Appaltatrice.

E' data facoltà all'Amministrazione Comunale di richiedere che il giro di raccolta dei rifiuti dei grandi produttori (anche solo per alcune frazioni di rifiuto) venga tenuto separato dalla raccolta dei medesimi rifiuti presso le rimanenti utenze.

Alcune Ditte che abbisogneranno di specifici contenitori potranno, sotto specifica richiesta, dotarsi di contenitori quali benne o scarrabili.

Per queste ultime due tipologie di contenitori il servizio verrà eseguito, non oltre 48 ore dalla chiamata, previa chiamata da parte del Comune.

Alle utenze servite - in particolar modo per le benne e cassoni - dovrà essere rilasciata apposita ricevuta riportante il numero ed il tipo di contenitori svuotati.

Per i criteri generali di esecuzione del servizio, si richiama l'art. 23 "*Raccolte con sistema di domiciliarizzazione spinta*" per quanto applicabile e non in contrasto con le disposizioni del presente capitolo.

Le prestazioni relative allo svuotamento di benne o scarrabili sono comprese nel canone annuo dei rispettivi servizi relativi alle frazioni raccolte.

ARTICOLO N° 31 - FRAZIONE UMIDA DEI RIFIUTI ASSIMILATI

Il servizio di raccolta dell'umido organico sarà domiciliare e da effettuarsi con frequenza di 3/7. Le utenze non domestiche saranno fornite, eventualmente a cura dell'Amministrazione, di contenitori carrellati da 240 litri.

Le suddette raccolte dovranno essere eseguite con le medesime modalità previste per le utenze domestiche, salvo che per il conferimento da parte delle Ditte che abbisognano di specifici contenitori, le quali potranno, sotto specifica richiesta, dotarsi di contenitori carrellati, cassonetti, benne o scarrabili.

ARTICOLO N° 32 - RACCOLTA CARTA E CARTONE DA UTENZE NON DOMESTICHE

Il servizio di raccolta della carta è da effettuarsi con le stesse frequenze previste per le utenze domestiche.

Il servizio sarà effettuato con le medesime modalità previste per le utenze domestiche, salvo che per il conferimento da parte delle Ditte che abbisognano di specifici contenitori, le quali potranno, sotto specifica richiesta, dotarsi di contenitori carrellati, cassonetti, benne o scarrabili.

Il giro di raccolta degli imballaggi in carta conferiti dalle utenze non domestiche con produzione di tale rifiuto, deve essere tenuto separato dalla raccolta dei medesimi rifiuti presso le rimanenti utenze. I conferimenti verranno codificati con il codice CER assegnato alla raccolta selettiva. Eventuali conferimenti di carta selettiva non codificati correttamente da parte della Ditta Incaricata saranno oggetto di rivalsa da parte del Comune per la quota differenziale non introitata.

La raccolta della carta presso gli uffici pubblici, le scuole, ecc. sarà dedicata dando in dotazione degli ecobox da collocare negli spazi interni.

La raccolta del cartone sarà di tipo domiciliare. Il servizio verrà effettuato soltanto presso tutte quelle utenze commerciali dove la produzione di tale frazione di rifiuto è ingente (bar, ristoratori, grandi utenze).

La frequenza della raccolta sarà di 2/7. Nei giorni in cui è prevista la raccolta, l'utente dovrà provvedere a depositare all'esterno tutti gli imballaggi o materiali in cartone piegati e impilati.

Per fronteggiare particolari situazioni di attività con volumi eccezionali, il servizio sarà adattato caso per caso.

Per alcune utenze non domestiche il giro di raccolta potrà essere svolto in un giorno diverso rispetto a quello stabilito per tutte le altre utenze, come indicato dall'Amministrazione Comunale.

ARTICOLO N° 33 - RACCOLTA DEL SECCO RICICLABILE (VETRO E PLASTICA-ACCIAIO-ALLUMINIO) UTENZE NON DOMESTICHE

Il servizio sarà effettuato 2/7 per la raccolta del vetro e per la raccolta di plastica-acciaio-alluminio con le medesime modalità previste per le utenze domestiche, salvo che per il conferimento da parte delle Ditte che abbisognano di specifici contenitori, le quali potranno, sotto specifica richiesta, dotarsi di contenitori carrellati, cassonetti, benne o scarrabili. La raccolta del multilaterale potrà avvenire nella tipologia leggera o pesante a seconda delle convenzioni stipulate con i consorzi obbligatori. Le modalità non influiscono sulle condizioni del canone di servizio dell'appalto.

Alle utenze non domestiche verranno forniti, eventualmente dall'Ente, carrellati da 240 litri sia per la raccolta del vetro che per quella del multimateriale, salvo che per il conferimento da parte delle Ditte che abbisognano di specifici contenitori.

Per quanto concerne la plastica, per alcune utenze, il giro di raccolta potrà essere svolto in un giorno diverso rispetto a quello stabilito per tutte le altre utenze, come indicato dall'Amministrazione Comunale.

ARTICOLO N° 34 – RACCOLTA SECCO RESIDUO UTENZE NON DOMESTICHE

La raccolta del secco residuo avverrà con la stessa frequenza del servizio effettuato per le utenze domestiche.

Il servizio sarà effettuato con le medesime modalità previste per le utenze domestiche, salvo che per il conferimento da parte delle Ditte che abbisognano di specifici contenitori, le quali potranno, sotto specifica richiesta, dotarsi di contenitori carrellati, cassonetti, benne o scarrabili.

Alle utenze non domestiche verranno forniti carrellati da 360 litri, salvo che per il conferimento da parte delle Ditte che abbisognano di specifici contenitori.

Per fronteggiare particolari situazioni di attività con volumi eccezionali, il servizio sarà adattato caso per caso.

Per alcune utenze non domestiche il giro di raccolta potrà essere svolto in un giorno diverso rispetto a quello stabilito per tutte le altre utenze, come indicato dall'Amministrazione Comunale.

SERVIZI SPECIALI

ARTICOLO N° 35 – CONSEGNA E FORNITURA DI MATERIALI E ATTREZZATURE

La Ditta Appaltatrice dovrà provvedere alla sostituzione dei contenitori di proprietà del Comune di Morano Calabro in tutto il territorio dello stesso, con altri idonei contenitori forniti dall'Amministrazione.

Su richiesta del Comune, la Ditta Appaltatrice dovrà provvedere alla sostituzione di qualsiasi contenitore occorrente alla regolare esecuzione del servizio o che si presenti in cattivo stato d'uso nel territorio del Comune di Morano Calabro durante tutto il periodo di contratto.

La Ditta Appaltatrice dovrà provvedere inoltre alla manutenzione dei contenitori, in modo tale da mantenerli sempre in condizioni di funzionalità.

I detti contenitori dovranno essere consegnati a cura e spese della Ditta Appaltatrice direttamente agli utenti che ne facciano richiesta.

ARTICOLO N° 36 – LAVAGGIO DEI CONTENITORI

La Ditta Appaltatrice dovrà provvedere al servizio di lavaggio degli eventuali contenitori di prossimità presenti su tutto il territorio comunale. Dovrà essere effettuato un lavaggio al mese per i cassoni posti all'interno del centro di raccolta e utilizzati dalla ditta incaricata del servizio per la raccolta della frazione differenziata., fatta eccezione al periodo estivo nel quale il lavaggio sarà effettuato con cadenza quindicinale .

Il servizio sopra descritto è da considerarsi compreso nel canone annuo.

ARTICOLO N° 37 – SPAZZAMENTO STRADALE

- I programmi degli interventi di spazzamento stradale manuale saranno forniti dal Comune alla Ditta Incaricata in base alle esigenze specifiche, fermo restando che il monte ore giornaliero per l'esecuzione di tale operazione non potrà superare le otto ore complessive.

NORME SULLA SICUREZZA

ARTICOLO N° 38 - PRESCRIZIONI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA

L'Amministrazione Comunale di Morano Calabro considera la sicurezza sul lavoro un valore irrinunciabile e prioritario e ciò per ragioni di ordine morale, sociale, giuridico e di immagine e pone quindi la tutela dell'integrità fisica e della salute dei lavoratori come obiettivo prioritario.

Il presente documento stabilisce quindi come prima regola per la Ditta Incaricata quella che le lavorazioni che sono oggetto dell'appalto dovranno essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, igiene del lavoro nonché di tutela ambientale.

Determinazione del corrispettivo

Le parti si danno reciprocamente atto che la determinazione del corrispettivo e lo studio delle sue componenti (con particolare riferimento alle misure e agli apprestamenti di sicurezza da prevedere per l'esecuzione del servizio) sono stati eseguiti dalla Ditta Incaricata sulla scorta di un attento ed approfondito esame dei servizi da eseguire e, nei casi in cui ciò sia stato ritenuto necessario, di tutta la documentazione di cui la Ditta Incaricata ha avuto la materiale disponibilità nonché dell'esito della diretta e congiunta ricognizione dei luoghi ove il servizio dovrà avvenire.

Oneri della Ditta Incaricata

La Ditta Incaricata dovrà porre in essere nei confronti dei propri dipendenti tutti i comportamenti dovuti in forza delle normative disposte a tutela della sicurezza e igiene del lavoro e dirette alla prevenzione dei rischi.

Tutto il personale di cui alla lettera m) dell'art. 12 del presente capitolato dovrà essere formato ed informato in materia di salute e sicurezza. A tale riguardo, entro venti giorni dall'aggiudicazione o dall'assunzione del personale, la Ditta Incaricata dovrà fornire apposita dichiarazione firmata dal Responsabile tecnico e controfirmata dal rappresentante dei lavoratori.

Nell'esecuzione del servizio appaltato la Ditta Incaricata curerà che le materie inquinanti di qualsiasi genere non vengano scaricate nella rete fognaria, in corsi d'acqua o sul suolo e che ogni eventuale rifiuto che possa in qualche modo rientrare nel novero dei prodotti soggetti a regolamentazione particolare venga trattato nel rispetto delle norme in materia.

La Ditta Incaricata si impegna ad eseguire un attento ed approfondito sopralluogo nelle zone dove dovrà svolgersi il servizio al fine di verificare, mediante la diretta conoscenza, i rischi connessi alla sicurezza nell'area interessata al servizio stesso, onde preordinare ogni necessario o utile presidio o protezione e renderne edotti i propri lavoratori.

Personale della Ditta Incaricata

I lavori dovranno essere effettuati con personale di provata capacità che, qualitativamente e numericamente, consenta alla Ditta Incaricata di rispettare le prescrizioni vigenti in materia di sicurezza e igiene del lavoro e gli impegni che si è assunto all'atto della stipula del contratto. Il personale utilizzato dovrà avere padronanza della lingua italiana e conoscenza della segnaletica in uso.

La Ditta Incaricata dovrà dotare il proprio personale dei dispositivi di protezione individuale, necessari per l'esecuzione del servizio di cui al contratto, individuati nel D.V.R di cui all'articolo successivo.

La Ditta Incaricata imporrà al proprio personale il rispetto della normativa di sicurezza, ed ai propri preposti di controllare ed esigere tale rispetto.

E' fatto obbligo ai dipendenti di indossare un capo di vestiario o altro segno distintivo che identifichi la Ditta Incaricata.

Nel caso in cui venga rilevata la presenza di personale della Ditta Incaricata incapace o inadempiente ai propri doveri di sicurezza o che non rispetti norme, procedure, regolamenti, ordini aziendali, l'Amministrazione Comunale avviserà il Responsabile Tecnico della Ditta o suo delegato, il cui nominativo sia stato precedentemente comunicato, per il suo allontanamento/sospensione.

Stato delle macchine

Le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera che la Ditta Incaricata intenderà usare nell'esecuzione dei lavori di cui al contratto dovranno essere conformi alle vigenti prescrizioni di legge e trovarsi nelle

necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza. I mezzi soggetti a collaudo o a verifica periodica dovranno risultare in regola con tali controlli.

Custodia ed identificabilità delle attrezzature

Le macchine, le attrezzature ed i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione delle opere di cui al contratto saranno custoditi a cura della Ditta Incaricata e dovranno essere contrassegnati con targhette che ne identifichino la proprietà.

Infortuni o incidenti

In caso di infortunio o incidente ovvero di accertamento da parte della Ditta Incaricata di situazioni di pericolo, quest'ultima, oltre a dare immediata esecuzione a quanto eventualmente previsto dalle norme che regolano la materia, dovrà senza indugio informare l'Amministrazione Comunale per metterla eventualmente in grado di verificare le cause che li hanno determinati.

Sanzioni

In caso di violazioni di quanto sopraindicato, l'Amministrazione Comunale potrà adottare nei confronti della Ditta Incaricata le seguenti sanzioni:

- contestazione;
- richiamo scritto;
- sostituzione del Responsabile tecnico, dei suoi assistenti, dei preposti, degli operatori o subappaltatori o personale alle dipendenze sotto qualsiasi titolo;
- sospensione dei lavori;
- rescissione del contratto, ritenute necessarie considerate la gravità delle violazioni ed il numero delle stesse.

Segnaletica di cantiere

L'attività svolta dovrà rispettare le norme che regolamentano i servizi svolti sulle strade e vie di percorrenza, contenute e previste dal nuovo codice della strada e dal regolamento di attuazione dello stesso.

Specificazione Obblighi

L'Appaltatore è tenuto all'osservanza e all'applicazione della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs 81/2008), nonché delle norme in materia che potrebbero essere emanate durante il corso dell'appalto.

L'Appaltatore ha l'onere di procurare e fornire, ai propri lavoratori, tutti i materiali necessari allo svolgimento delle prestazioni di cui al presente appalto (in special modo i D.P.I.), secondo quanto previsto dai documenti e dalle valutazioni effettuate dall'Appaltatore e dal D. lgs. 81/2008.

Tutte le attrezzature, le macchine, i mezzi, i veicoli utilizzati per l'espletamento dei servizi di cui al presente appalto debbono rispettare le normative di sicurezza vigenti (specie in materia di prevenzione degli infortuni e di codice della strada).

L'Appaltatore deve indicare il nominativo del Direttore Tecnico, al quale compete la responsabilità della conduzione tecnica, per l'espletamento del servizio e l'operatività dell'appalto in genere, a fronte di tutti i servizi prestati, per le reciproche comunicazioni relative all'esecuzione del contratto, secondo quanto previsto dall'art. 212 del D. lgs. 152/2006 e dal D.M. del 28 aprile 1998, n. 406 e loro ss.mm.ii..

L'Appaltatore, al momento della sottoscrizione del contratto (o del verbale di consegna del servizio, se anteriore), al solo fine di consentire una corretta verifica del rispetto delle norme di sicurezza, dovrà dimostrare all'Amministrazione aggiudicatrice di avere redatto tutta la documentazione necessaria, in particolar modo il Documento di Valutazione dei Rischi dell'Azienda, di cui agli articoli 28 e seguenti del D. lgs. 81/2008, aggiornato alle singole specifiche attività e luoghi di lavoro relativi al presente appalto.

Tale documentazione dovrà poter essere visionata dall'Amministrazione aggiudicatrice in qualunque momento dell'appalto e, dovrà essere consegnata, in copia, all'Amministrazione aggiudicatrice entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

L'Appaltatore si impegna a trasmettere tutte le informazioni utili al miglioramento degli standard di sicurezza, presenti e futuri; assicura la massima cooperazione e, laddove possibile, si impegna a coadiuvare

L'Amministrazione aggiudicatrice nell'attuazione ed implementazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro.

L'Aggiudicatario dovrà espressamente dichiarare nell'offerta che per la determinazione del canone richiesto ha fatto riferimento a tutte le misure di sicurezza da prevedere per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, determinati a seguito di accurato esame dei servizi da eseguire e dei luoghi di espletamento degli stessi.

In caso di infortunio o incidente ovvero di accertamento da parte della Ditta Aggiudicataria di situazioni di pericolo, quest'ultima, oltre a dare immediata esecuzione a quanto eventualmente previsto dalle norme che regolano la materia, dovrà informare il Comune di Squillace in modo da consentirle di verificare le cause che li hanno determinati.

ARTICOLO N° 39 - VALUTAZIONE DEI RISCHI

Con la presentazione dell'offerta la Ditta Aggiudicataria ha assunto l'onere completo a proprio carico di adottare, nell'esecuzione di tutti i servizi, i procedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e la incolumità degli operai, delle persone addette ai servizi stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati sono equiparati tutti gli addetti ai lavori.

Ogni più ampia responsabilità, in caso di infortuni, ricadrà pertanto sull'Impresa, restandone sollevata l'Amministrazione indipendentemente dalla ragione a cui debba imputarsi l'incidente.

La Ditta Incaricata rimane obbligata ad osservare e a fare osservare a tutto il personale, tutte le norme in materia antinfortunistica, con particolare richiamo alle disposizioni previste ai D.P.R. 547/55, 303/56, 626/94, Dlgs 81/2008 e loro successive integrazioni e modifiche, ecc.

Entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione l'Impresa Aggiudicataria dovrà pertanto presentare il proprio Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) esteso ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008.

Qualora il Documento venga ritenuto lacunoso da parte della Stazione Appaltante deve essere aggiornato. In caso di mancato adempimento dell'obbligo innanzi indicato, l'Amministrazione potrà chiedere di risolvere il rapporto contrattuale.

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni l'Amministrazione Appaltante avverte che nell'esecuzione del servizio potrà rendersi necessario mettere a disposizione attrezzature di protezione individuale indicativamente per le seguenti tipologie di attività (elenco non esaustivo):

- movimentazioni e stoccaggi;
- manipolazione di prodotti acidi e alcalini, disinfettanti, detergenti corrosivi ed emulsioni
- manipolazione di oggetti con spigoli vivi;
- lavori in cui è necessario percepire in tempo la presenza dei lavoratori.

Dovranno essere anche indicati i nominativi del personale, adeguatamente formato, che costituisce le squadre di emergenza.

Quanto previsto nel presente articolo va esteso senza riserva alcuna e a completo carico dell'Aggiudicatario per tutti i prestatori d'opera, nessuno escluso, siano essi artigiani, professionisti, od esecutore di opere a qualsiasi titolo e merito entro lo stesso luogo di lavoro.

Normative e circolari di riferimento afferenti ai D.V.R.

L'Aggiudicatario dovrà seguire le normative e le circolari in vigore in relazione ai D.V.R. ed in particolare:

a) Igiene del lavoro

- R.D. 27.lug.34 n. 1265- approvazione del T.U. delle leggi sanitarie
- D.P.R. 19.mar.56 n. 303 - norme generali per l'igiene sul lavoro
- D.M. 28.lug.58 - presidi chirurgici e farmaceutici aziendali
- D.M. 12.mar.59 - presidi medico-chirurgici nei cantieri per lavori in sotterraneo
- Legge 19.lug.61 n. 706 - Impiego della biacca nella pittura
- Legge 5.mar.63 n. 245 - limitazione dell'impiego del benzolo e suoi omologhi nelle attività lavorative
- Legge 5.mar..63 n. 292 - Vaccinazione antitetanica obbligatoria.

- ❑ D.P.R. 7.sett.65 n. 1301 - regolamento di esecuzione della l. 5/03/63 n. 292
- ❑ Legge 17.ott.67 n. 977 - Tutela del lavoro dei fanciulli e degli adolescenti
- ❑ Legge 20.mar.68 n. 419 - modificazioni alla legge 05/03/63 n. 292
- ❑ D.M. 22.mar.75 - estensioni dell'obbligo della vaccinazione antitetanica ad altre categorie di lavoratori
- ❑ D.P.R. 20.gen.76 n. 432 - determinazione dei lavori pericolosi, faticosi e insalubri ai sensi dell'art. 6 della l.17/10/67 n. 977
- ❑ D.P.R. 10.set.82 n. 962 - attuazione delle direttive CEE n. 78/610 relativa alla protezione sanitaria dei lavoratori esposti al cloruro di vinile monomero
- ❑ D.P.R. 24.mag.88 n. 215 - attuazione delle direttive CEE nn. 83/478 e 85/610 recanti, rispettivamente, la quinta e la settima modifica (amianto) della direttiva CEE n. 76/769 per il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati membri relative alle restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso di talune sostanze e preparati pericolosi
- ❑ D.P.R. 24.mag.88 n. 216 - attuazione della direttiva CEE n. 85/467
- ❑ D.Lg. 15.ago.91 n. 277 - attuazione delle direttive n. 80/1107/CEE n. 82/605/CEE n. 83/447/CEE n. 86/188/CEE e n. 88/642/CEE
- ❑ D.Lg 25.gen.92 n. 77 - attuazione della direttiva 88/364/CEE
- ❑ Legge 27.mar.92 n. 257 - norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto
- ❑ D.M. 6.sett.1994 - normative e metodologie tecniche di applicazione dell'art. 6 comma e dell'art. 12 comma 2 della legge 27.mar.92 n. 257, relativa alla cessazione dell'impiego dell'amianto.

b) Prevenzione infortuni

- ❑ D.P.R. 27.apr.55 n. 547 - norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- ❑ D.P.R. 19.mar.56 n. 302 - norme integrative per la prevenzione degli infortuni sul lavoro.
- ❑ D.P.R. 9.apr.59 n. 128 - norme di pulizia delle miniere e delle cave
- ❑ Legge 1.mar.68 n. 186 - disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, etc.
- ❑ Legge 6.dic.71 n. 1083 - norme per la sicurezza dell'impiego del gas combustibile
- ❑ Legge 18.ott.77 n. 791 - attuazione della direttiva CEE relativa alle garanzie di sicurezza che deve possedere il materiale elettrico destinato ad essere utilizzato entro alcuni limiti di tensione.
- ❑ D.M. 2.apr.81 - riconoscimento di efficacia ai sensi dell'art. 395 del D.P.R. 27/04/55 n. 547 di sistemi di sicurezza relativi ad elevatori trasferibili
- ❑ D.P.R. 8.giu.82 n. 524 - attuazione della direttiva CEE n. 77/576 per ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati membri in materia di segnaletica di sicurezza sul posto di lavoro
- ❑ D.P.R. 21.lug.82 n. 673 - attuazione delle direttive CEE n. 73/361 relativa alla attestazione e contrassegno di funi metalliche catene e ganci
- ❑ Legge 2.mag.83 n. 178 - Interpretazione autentica dell'art. 7 del D.P.R. 27/04/55 n. 547
- ❑ D.M. 10.ago.84 - integrazione del decreto ministeriale 12/09/58 di approvazione registro infortuni
- ❑ Legge 17.febr.86 n. 39 - modifiche e integrazioni della l. 8/08/77 n. 572 e del DPR 11/01/80 n. 76
- ❑ Legge 5.mar.90 n. 46 - norme per la sicurezza degli impianti
- ❑ D.M. 13.lug.90 n. 442 - regolamento recante riconoscimento di efficacia di un sistema di sicurezza per lavori sotto tensione effettuati su impianti elettrici alimentati a frequenza industriali
- ❑ Legge 5.nov.90 n. 320 - norme concernenti le mole abrasive
- ❑ D.M. 17.dic.90 n. 453 - regolamento concernente la normativa relativa ai dispositivi di frenatura per idroestrattori
- ❑ D.P.R. 6.dic.91 n. 447 - regolamento di attuazione l. 5/03/90 n. 46 in materia di sicurezza degli impianti.
- ❑ D.M. 20.febr.92 - approvazione del modello di dichiarazione di conformità dell'impianto alla regola d'arte
- ❑ D.M. 22.apr.92 - formulazione degli elenchi dei soggetti abilitati alle verifiche in materia di sicurezza degli impianti
- ❑ D.M. 11.giu.92 - approvazione dei modelli dei certificati di riconoscimento dei requisiti tecnico-prof. delle imprese...
- ❑ D.M. 24.ago.92 - modificazioni al D.M. 22/04/92

- ❑ D.M. 3.dic.92 n. 554 - regolamento recante norme sulle modalità di collaudo...
- ❑ D.Lg. 4.dic.92 n. 475 - attuazione della direttiva 89/686/CEE del 21/12/89
- ❑ D.P.R. 18.apr.94 n. 392 - regolamento recante disciplina del procedimento di riconoscimento delle imprese ai fini della installazione, ampliamento e trasformazione degli impianti
- ❑ D.Lg. 19.sett.94 n. 626 - attuazione delle direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE e 90/679/CEE
- ❑ Legge del 26.ott.95 n. 477 - legge quadro sull'inquinamento acustico
- ❑ D.P.R. 7.gen.56 n. 164 - norme prevenzione infortuni sul lavoro
- ❑ DPR 20.mar.56 n. 320 e n. 321 - norme per la prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro
- ❑ DPR 2.sett.68 - riconoscimento di efficacia di alcune misure tecniche di sicurezza
- ❑ D.M. 4.mar.82 - riconoscimento di efficacia di nuovi mezzi e sistemi di sicurezza per i ponteggi...
- ❑ D.M. 10.mag.88 n. 451 - deroghe alla normativa in vigore relativi a ponteggi
- ❑ Legge 19.mar.90 n. 55 - nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza mafiosa
- ❑ D.M. 22.mag.92 n. 466 - regolamento recante il riconoscimento di efficacia di un sistema individuale per gli addetti al montaggio ed allo smontaggio dei ponteggi metallici.
- ❑ Legge 11.feb.94 n. 109 - legge quadro in materia di lavori pubblici
- ❑ D.M. 23.dic. 93 - osservanza delle prescrizioni in materia di sicurezza e di valutazione dei rischi di incidenti rilevanti connessi alla detenzione ed all'utilizzo di sostanze pericolose

c) Prevenzione incendi

- ❑ D.M. 22.dic.58 - Luoghi di lavoro per i quali sono prescritte le particolari norme di agli artt. 329 e 331
- ❑ 26.mag.59 n. 689 - determinazione delle aziende e lavorazioni soggette, ai fini della prevenzione degli incendi, al controllo del Comando del Corpo dei Vigili del fuoco.
- ❑ Legge 26.lug.65 n. 966 - disciplina delle tariffe, delle modalità di pagamento e dei compensi al personale del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco
- ❑ D.M. 16.febb.82 - Modificazioni del d.m. 27.sett.65 concernente la determinazione delle attività soggette alle visite di prevenzione incendi
- ❑ D.P.R. 26.lug.82 n. 577 - approvazione del regolamento concernente l'espletamento dei servizi di prevenzione e di vigilanza antincendio
- ❑ D.M. 30.nov.83 - termini definizioni generali e simboli grafici di prevenzione incendi
- ❑ Legge 7.dic.84 n. 818 - nullaosta provvisorio per le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi
- ❑ D.M. 8.mar.85 - direttive sulle misure più urgenti ed essenziali di prevenzione incendi ai fini del nullaosta provvisorio
- ❑ D.M. 19.mar.90 - norme per il rifornimento di carburante, a mezzo di contenitori-distributori mobili, per macchine in uso presso aziende agricole, cave e cantieri.

ARTICOLO - 40 VIGILANZA E CONTROLLO

La vigilanza ed il controllo dei servizi gestiti dall'impresa appaltante appartengono alla direzione di Polizia Urbana e all'Ufficio Tecnico Comunale.

Ai predetti Uffici, singolarmente e/o congiuntamente, spetta in modo particolare di effettuare la sorveglianza accurata affinché siano rigorosamente osservate tutte le disposizioni che regolano il servizio nella nettezza pubblica.

Tutte le mancanze agli obblighi del presente capitolato oltre alle sanzioni prescritte da Legge e regolamenti speciali saranno accertate dagli agenti municipali mediante verbali del quale sarà data comunicazione all'appaltatore. Questi entro due giorni dalla data di notifica, dovrà produrre le eventuali deduzioni.

Trascorsi inutilmente i due giorni soprindicati si intenderà riconosciuta la mancanza e saranno applicate, dal Sindaco o dal Responsabile dell'Ufficio competente.

ARTICOLO – 41 RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

Incomberà sull'appaltatore ogni responsabilità civile e penale dei danni prodotti a terzi dai dipendenti nell'esercizio della propria funzione, nonché ogni responsabilità anche ambientale per la mancata raccolta dei rifiuti solidi urbani differenziati nonché infrazioni di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i.